



LA CHIESA PATRONALE DI SAN PAOLO

La costruzione della chiesa di San Paolo risale al XIII secolo, poiché nell'anno 1324 Giocchino Bozzola lasciò alla stessa chiesa parrocchiale alcuni suoi poderi situati a monte e con essa confinanti. L'edificio fu consacrato nel 1520 dal vescovo di Piacenza mons. Pietro De Reconda, dopo che era stato ampliato nel 1500. L'edificio sorge su di un poggetto cui si accede per un bel viale di platani e quindi salendo una maestosa gradinata al cui termine si apre il sagrato. Questo è ampio e cinto da un muro di sostegno di massi di pietra locale e offre una stupenda vista che, partendo dalla cima del monte Calenzone, spazia ad anfiteatro tutto intorno con Pietragavina e la sua torre in alto a sinistra, poi la suggestiva conca di Valverde più a destra e l'ombreggiatura tenue delle pinete di Torre degli Alberi, ed infine, al centro, lo splendido scenario del castello e di Zavattarello vecchia.

La facciata di stile neoclassico, alta e imponente, è tardiva e distinta dalle antiche strutture romaniche. E' attraversata da un cornicione che reca la dedica a San Paolo Apostolo, patrono del paese. Il portale di ingresso è sormontato da un affresco raffigurante una Madonna a mezzo busto con il Bambino. Più sopra una seconda pittura di San Paolo discarionato dalla folgore.

La chiesa ha un'antica navata centrale ad arco a tutto sesto, sulla quale si aprono sei cappelle, tre per lato, con volte a tutto sesto. Vi si accede attraverso una bussola di legno a tre porte, sostenente la cantoria lignea finemente lavorata. Il presbiterio è ornato alle pareti da due dipinti: a sinistra San Sebastiano con San Rocco, a destra la Madonna con il Bambino Gesù attorniata dai Santi.

Nell'abside, a forma rettangolare, addossata alla parete in fondo, troneggia una grandiosa pala d'altare del primo Seicento, di legno dorato, squisitamente scolpita. Al centro in alto, la figura del Redentore portante il triangolo, simbolo della divinità. L'ancona in stile barocco, racchiude in una vetrata un dipinto su tavola che raffigura la Madonna con un abito rosso e manto verde.

Ai lati della navata centrale sono le sei cappelle: La I cappella a sinistra contiene il battistero con vasca di granito e copertura in legno. Al centro della parete in fondo, una grande tela raffigura la Madonna con il Bambino. La II cappella a sinistra è la più pregevole, contiene un altare con mensa sorretta da due colonne. Nelle lunette laterali due affreschi. E' stata restaurata nel 1923 e dedicata ai caduti della guerra 1915-1918. La III cappella di sinistra ha un piccolo altare con mensa e tabernacolo di marmo pregiato. La nicchia contiene una statua della Madonna del Rosario. La I cappella di destra ha un confessionale di legno con una tela di S. Francesco con S. Filippo e S. Felice.

Calendario Concerti

Sabato 23 Gennaio 2010 - ore 21,00

PAVIA • Chiesa di San Luca
Organo Amati 1835

Sabato 30 Gennaio 2010 - ore 21,00

MENCONICO • Chiesa Parrocchiale S. Giorgio Martire
Organo Parodi e Marin 1936

Sabato 6 Febbraio 2010 - ore 21,00

SILVANO PIETRA • Chiesa Santi Maria e Pietro Apostolo
Organo Gandini 1903

Sabato 20 febbraio 2010 - ore 21,00

PIEVE PORTO MORONE • Chiesa di S. Vittore Martire
Organo Amati 1850

Sabato 27 febbraio 2010 - ore 21,00

GODIASCO • Chiesa San Siro e Santa Reparata
Organo Balbiani-Vigazzi 1929

Sabato 6 Marzo 2010 - ore 21,00

MORTARA • Duomo Chiesa San Lorenzo Martiri
Organo Mascioni 1940

Sabato 13 Marzo 2010 - ore 21,00

VIGEVANO • Chiesa di S. Maria del Popolo
Organo Lingiardi 1843

Sabato 20 Marzo 2010 - ore 21,00

TORRICELLA VERZATE • Chiesa parr. di S. Maria
Organo Lingiardi 1839

Sabato 27 Marzo 2010 - ore 21,00

ZAVATTARELLO • Chiesa San Paolo
Organo Edoardo Rossi, inizi '900

Sabato 10 Aprile 2010 - ore 21,00

RIVANAZZANO TERME • Oratorio della confraternita della Santissima Trinità
Organo anonimo 1629

Un'iniziativa:



www.associazioneinscena.it

Si ringraziano per la collaborazione:

i Comuni che hanno patrocinato e ospitato la manifestazione

Coordinamento:

ALFASPETTACOLI



Informazioni:

Segreteria: 0383-21.26.41 / 320-45.59.553
www.alfaspettacoli.it

con il patrocinio di



Regione Lombardia

è una iniziativa



con il contributo e il patrocinio di



Fondazione cariplo

FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LOMBARDIA



Provincia di Pavia



Comune di Zavattarello

1° FESTIVAL degli organi storici

della Provincia di Pavia

Concerto per organo,
voce di basso
e voce di mezzosoprano

Organo: Daniel Moos

Basso: Alessandro Calamai

Mezzosoprano: Géraldine Chauvet

ZAVATTARELLO

Chiesa Patronale di S. Paolo

Organo Edoardo Rossi, inizi '900

Sabato

27 Marzo 2010

ore 21,00

Ingresso Libero



IL COMUNE DI ZAVATTARELLO

Zavattarello è costituito da un nucleo centrale dominato dal Castello Dal Verme, ove le case hanno mantenuto la patina dei secoli: è il borgo antico duecentesco che i paesani chiamano "Su di dentro" perché in passato era cinto da robuste mura difensive.

Al caratteristico paese vecchio acciociolato attorno al castello si accede da Piazza Luchino Dal Verme, passando sotto una torre sovrastante un arco acuto in blocchi di arenaria magistralmente lavorati: l'edificio era ben più alto, ma nel 1926 la parte superiore venne purtroppo abbattuta.

La visita al paese vecchio può costituire un impensabile motivo di piacevoli scoperte: all'osservatore attento non mancherà di notare sopra il portale profilato di arenaria di un'antica casa una formella in terracotta raffigurante una Madonna con Bambino, pregevole opera di un ignoto artista seicentesco. Sotto questa formella, al centro dell'architrave del portale, è scolpita una caratteristica croce, che si ritrova anche sulle architravi delle porte e delle finestre di una costruzione del XIII secolo, la più antica del borgo.

Zavattarello è piccolo, ma possiede tutti i servizi indispensabili per il cittadino e per il turista. Il tutto immerso in una natura incontaminata, in cui dominano pace e serenità, in un clima in cui il tempo pare una categoria diversa dal resto del mondo: tradizione e modernità qui si mescolano, convivono e si fondono in un equilibrio armonioso.

DA VEDERE

IL CASTELLO DAL VERME

Visite guidate ogni ora, museo d'arte contemporanea, eventi e cerimonie.

Il castello è aperto per visite guidate da Pasqua a Ottobre, ma è anche possibile prenotare una visita infrasettimanale.

IL BORGO ANTICO

Gli Zavattarellesi chiamano questa parte del paese "su di dentro" perché vi si accede dalla piazza attraversando un arco sopra cui si eleva la torre che permetteva il controllo degli accessi.

IL MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA

All'ultimo piano del maniero di Zavattarello trova posto una collezione di quadri di artisti contemporanei, emergenti o già affermati.





L'ORGANO STORICO DELLA CHIESA PATRONALE DI SAN PAOLO EDOARDO ROSSI, inizi '900

DATI TECNICI

E' stato costruito da Edoardo Rossi di Milano agli inizi del 1900.

Facciata di 25 canne in stagno (Tamburini Srl, 1994, in sostituzione di quelle precedenti in latta) con disposizione a cuspidi con ali; le bocche sono allineate ed il labbro superiore è a mitria.

La canna maggiore è il FA diesis1 del registro "Principale" da 8'. La pedaliera è diritta di 27 note (DO1 - RE3). Registri azionati da placchette a bilico, poste orizzontalmente sopra la tastiera, con nomenclatura in porcellana.

ACCESSORI

Registri: Voce Celeste da 8' - Flauto da 4' - Gamba da 8' - Tromba da 8' - Principale da 8' - Ottava da 4' - Decima quinta - Pieno di 4 file.

Al pedale: basso da 16' e da 8'.

Pedaletti orizzontali sotto la tastiera: Unione tastiera - Combinazione Voce Celeste + Gamba - Ripieno - Fortissimo - Terzamani

Lo strumento è stato totalmente revisionato con sostituzione dell'elettroventilatore, completamento della cassa in legno e sostituzione delle canne di facciata, dalla Pontificia Fabbrica Tamburini Srl di Crema che vanta un'attività centenaria. L'intervento restaurativo e funzionale è stato effettuato in collaborazione e sotto il controllo della Commissione per la tutela degli organi artistici della Lombardia presso la Soprintendenza di Milano.

Daniel Moos

Originario della Svizzera tedesca, Daniel Moos si è diplomato presso il Conservatorio della Svizzera Italiana nel 1989. Ha studiato con Irwin Gage presso la Musikhochschule di Zurigo. Ha frequentato i corsi di perfezionamento a Vienna, Bayreuth, Roma anche nella musica jazz, compiendo inoltre studi di musicologia.

Ha ottenuto alcuni premi e riconoscimenti: nel 1990 è stato premiato al Concorso "Orpheus Konzerte" di Zurigo, nel 1991 nel concorso "Zürcher Forum".

Tra il 1990 e il 1998 ha lavorato presso l'opera di Zurigo come pianista e maestro collaboratore. Ha collaborato nella produzione di opere quali: Elektra, Eugen Onegin, Flauto magico, Europeras 1+2 di John Cage, Tosca, Le Grand Macabre, War Requiem, Faust, Il Trittico ed altri.

Daniel Moos ha proseguito gli studi di direzione d'orchestra a Vienna, dove è stato allievo di Prof. B.Weil, Prof. K.Oesterreicher, Prof. J.Kalmar ed altri presso la Musikhochschule.

Dal 1994 ha iniziato una intensa attività come produttore ed impresario di spettacoli.

Ha realizzato 11 produzioni di CD ("The Great Opera Arias & Love Duets" - "Classics of Broadway" - "The Romantic Violin Music" - "The Highest Tenor Arias & Cabalettas" - "The Italian Love Songs" - "The Passion Of Opera",...) collaborando con importanti solisti del panorama internazionale.

È direttore artistico in varie stagioni concertistiche in Svizzera a St. Moritz, Bad Ragaz, Bürgenstock, Seuzach tra gli altri. Come produttore ha al suo attivo più di quindici produzioni dal musical americano alla musica da camera, dal recital d'opera a quello di operetta. Per la produzione del CD "The Romantic Violin Music" ha collaborato con la "Fondazione Stradivari Habisreutinger".

Le sue più recenti incisioni sono nell'ambito barocco con "The Pearls of Baroque" incisa "live" al castello di Rapperswil nel 2005. Nel 2006 crea "I virtuosi di Milano" - una formazione con Solisti di fama internazionale.



Alessandro Calamai

Si è diplomato presso il Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze, sotto la guida della sig.ra A. Desderi; dopo aver seguito i corsi di perfezionamento sulla vocalità mozartiana tenuti da E. Schwarzkopf e A. Dermota, ha continuato il perfezionamento con M. Tonelli e R. Capecchi.

E' risultato vincitore di alcuni importanti concorsi fra cui: AsLiCo - Milano, Zucchelli - Bologna, Battistini - Rieti.

Si è esibito in alcuni fra i più importanti Teatri italiani ed esteri di: Firenze, Milano, Torino, Verona, Bergamo, Bologna, Roma, Bari, Venezia, Palermo, Catania, Parma, Napoli, Ferrara, Tokyo, Tel Aviv, Santander, Valencia, Salzburg, Amburgo, Frankfurt, Linz, Bordeaux, Lugano, Pechino, Shanghai, RAI, TVE, NHK, etc.

Ha collaborato con celebri Direttori d'orchestra come: R. Jacobs, P. Bellugi, S. Bychkov, C. Montanaro, J. Conlon, Z. Mehta, D. Oren, A. Lombard, S. Ozawa, M. Arena, N. Luisotti, M. De Bernart, D. Renzetti, K.L. Wilson, A. Campori, P. Fournillier, E.Joël, M. Plasson, J. Jones, A. Saura Llaser, C.Topilow, S. Ranzani, N. Kabaretti, W. Gehlert, A. De Marchi, E. Müller, F. Mastrangelo, J. Reynolds, A. Guadagno, J. Kovatchev, etc. Ha collaborato con registi illustri, tra i quali: L. Ronconi, C. Co-



mencini, F. Zeffirelli, M.Placido, J. Miller, E.Nekrosius, G.Vick, G.Albertazzi, X.Alberti, P.L.Pizzi, L.De Fusco, G.Deflo, T.Coleman, F.Valeri, N.Joël, M.Bolognini, I.Stefanutti, G.Zampieri, Z.Yimou, A.Tarabella, E.Gramss, R.Giacchieri, B.Montresor, R.Vallone, L.Dodin, etc.

La sua vocalità lo ha fatto particolarmente emergere nel repertorio del "Buffo", interpretando comunque svariati ruoli, fra i più significativi ricordiamo: (Bartolo, Nardo, Leporello, Colline, Don Magnifico, Dulcamara, il Maestro di cappella, Don Pasquale, Sharpless, Uberto, Haly, Mustafà, etc.).

Ha al suo attivo numerose incisioni discografiche. Svolge intensa attività concertistica di musica operistica e da camera, con un repertorio che spazia dalla musica Barocca a quella Contemporanea.

Géraldine Chauvet

Géraldine Chauvet è nata in Francia. Dopo la Laurea in Musicologia alla Facoltà di Tours, inizia lo studio del Canto con Sophie Hervé. Contemporaneamente studia Repertorio Barocco con Noémie Rime al C.N.R. di Tours. Forte di una solida formazione artistica e musicale, Géraldine Chauvet è anche flautista.

Nel 2003 ottiene un Diploma in Lied e Melodie con Udo Reinemann presso la Cattedra del Cycle de Perfectionement del C.N.R. di Metz.

Nel 2003/2004 entra a far parte dell'ATELIER LYRIQUE DES JEUNES VOIX DU RHIN, a l'OPERA NATIONAL DU RHIN.

Nel 2008 avviene il suo importante debutto nel Ruolo di: - Adalgisa in Norma al Teatro Comunale di Bologna.

Nel 2009 realizza il felice debutto all' ARENA di VERONA come Protagonista di CARMEN, diretta da PLACIDO DOMINGO e per la Regia di FRANCO ZEFFIRELLI, salutata da un grande successo di Pubblico e da una ottima accoglienza da parte di Critici e Giornalisti che la indicano come rivelazione della Stagione Areniana 2009!

Impegni del 2009:

- Carmen (Protagonista) Teatro Municipale di Piacenza-Dirige il M.° J.Valcuha - Regia di Mischa Van Hoecke
- Carmen (Protagonista) al Teatro Dante Alighieri di Ravenna - Dirige il M.° J.Valcuha - Regia di Mischa Van Hoecke
- Werther (Charlotte) - al Teatro Cilea di Reggio Calabria, con Giuseppe Filianoti - Direttore M.° Alain Guingal - Regia di De Carlo

- Don Giovanni (Donna Elvira) - a Les Arenes d' Avenches - Dirige il M.° G.L. Martinenghi - Regia di Gian Carlo Del Monaco

- Carmen (Carmen) all' ARENA di VERONA - Direttore Placido DOMINGO - Regia di Franco ZEFFIRELLI

- Il barbiere di Siviglia (Rosina) - Dirige il M.° G. Di Stefano - Teatro Chiabrera di Savona

- Il barbiere di Siviglia (Rosina) - Dirige il M.° E. Boncompagni - Teatro del Giglio di Lucca

- Il barbiere di Siviglia (Rosina) - Dirige il M.° E. Boncompagni - Teatro Donizetti di Bergamo

- Il barbiere di Siviglia (Rosina) - Dirige il M.° G. Di Stefano - Teatro Municipale di Rovigo

- Norma (Adalgisa) - Teatro Fraschini di Pavia - Dirige il M.° Daniele Rustioni

- Norma (Adalgisa) - Teatro Ponchielli di Cremona - M.° Daniele Rustioni

- Norma (Adalgisa) - Teatro Sociale di Como - M.° Daniele Rustioni.

Impegni nel 2010: TOKYO: Placido Domingo Evening - Géraldine Chauvet (Carmen) e Placido Domingo (Don José) - ST. GALLEN Staatstheater: IL DILUVIO UNIVERSALE (Ada) (Donizetti) - PAMPLONA: CARMEN - ST. GALLEN: Requiem di Donizetti per Soli, Coro e Orchestra

